



## Documento per Regione Lombardia - V Commissione Territorio e Infrastrutture

Gentile Dott. Alessandro Sala,  
Presidente V Commissione Territorio e Infrastrutture,

il Forum Nazionale Salviamo il Paesaggio da diversi anni segue congiuntamente con le istituzioni nazionali e regionali il tema del consumo di suolo, nel tentativo di dare risposta a un problema di grande rilevanza - quello della riduzione del consumo di suolo - data l'emergenza che in Italia richiede azioni tese all'azzeramento di consumo di suolo in tempi molto più brevi e in particolare nelle regioni del nord Italia.

Lo scorso aprile ci ha visti coinvolti in una audizione presso Regione Lombardia insieme a diverse associazioni ambientaliste.

Ci eravamo lasciati con la Sua promessa di un virtuoso coinvolgimento nel processo avviato dalla Commissione da Lei presieduta, per la revisione delle legge regionale n 12/2005 (Legge per il Governo del Territorio).

Promessa che avevamo accolto con entusiasmo se non altro perchè aveva fatto presagire un nuovo e virtuoso percorso democratico tra la Regione e le forze ambientaliste che hanno a cuore la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione.

Il Forum Salviamo il Paesaggio come ben Lei ricorderà, ha avviato parallelamente un dibattito parlamentare a livello nazionale, in continua evoluzione, sia attraverso la produzione di documenti tecnico legali, che con la partecipazione a diverse audizioni.

Riceviamo quindi con delusione l'invito all'audizione di lunedì prossimo, perchè pervenutoci con risicato preavviso. Meno di tre giorni lavorativi per l'esattezza.

Siamo cittadini attivi e in movimento è vero, ma per motivi diversi abbiamo come tutti necessità di pianificare e organizzare il nostro 'tempo' per tempo. E' quindi impossibile confermare la nostra presenza a un evento così importante con questo scarso preavviso.

Il Forum Salviamo il Paesaggio, visto l'argomento sensibile e particolare, cioè la revisione di una legge per l'auspicabile 'riduzione del consumo di suolo', avrebbe meritato per correttezza un preavviso diverso, se non altro per facilitarci e permetterci una più attenta lettura analisi del testo che Vi apprestate a deliberare.

Ci rincresce che non abbia ricordato la Sua promessa.

Ci delude ancor di più apprendere che il testo proposto riprende quasi esclusivamente le modifiche alla L.12 proposte dal PdL 140, peraltro non tutte, e introduce molte novità nella norma transitoria che - notiamo con orrore - volge a favorire solo le istanze immobiliari. Anche se preferiamo definirle *'speculazioni immobiliari'*.

Inutile ricordarLe il nostro documento depositato agli atti nell'audizione del 10 aprile scorso, ove tra le altre questioni marcavamo l'invenduto sia residenziale che commerciale nelle nostre città lombarde.

Rileviamo il nuovo testo molto più chiaro, purtroppo non introduce alcune norme dello stesso PdL 140 che erano comunque, anche se riduttive, tutelanti sia per

l'ambiente che per l'agricoltura e declina tutto sul CONSUMO di suolo. Il file del documento inviatoci, forse per un *lapsus*, in effetti è titolato 'Testo PDL Consumo Suolo'

Ci preme affermare con enfasi, che troviamo di conseguenza il testo pervenutoci molto deludente e pericoloso. Deludente perchè abbiamo atteso tre legislature per una legge a favore della riduzione del consumo di suolo, o del contenimento del consumo di suolo che tuteli al tempo stesso i terreni agricoli, boschivi e vergini. Pericoloso perchè incita a saturare velocemente le previsioni dei piani urbanistici dei nostri comuni.

La Lombardia è la prima regione agricola d'Italia (ma questo lo avevamo già scritto e depositato nella scorsa audizione) e con questa Vs modifica della L.12 potrà essere sommersa da quasi 100.000 ettari di nuovo cemento.

L'invenduto di ogni categoria è presente e visibile nelle città insieme alle reti di infrastrutture stradali assurde ed inutili (al proposito, ricordiamo la BREBEMI deserta e impraticata). Se questa revisione della legge 12/2005 verrà attuata, si condannano, inevitabilmente ed ancora, i cittadini e le famiglie di questi territori ad un peggioramento della qualità della vita (con nuovi costi anche sanitari per malattie legate all'inquinamento, sia dei più giovani che dei meno giovani) a beneficio immediato di pochi speculatori immobiliari e finanziari.

Dopo le inutili dichiarazioni e promesse, non c'è stata nemmeno una "*visione virtuosa*" di un'altra 'vocazione' per questa nostra regione, tanto più a fronte del tanto sbandierato rilancio dell'agricoltura in vista di Expo 2015.

Parole vuote, ci consenta Egregio Presidente, perchè la tutela dei suoli agricoli non passa certamente con la cementificazione selvaggia al posto del campo agricolo e produttivo.

Siamo insoddisfatti di questo atteggiamento poco partecipativo nei confronti di cittadini, associazioni/comitati/reti, che continua a legiferare proponendo nei titoli la salvaguardia del bene comune, mentre si smentisce clamorosamente nei fatti.

Ricordandole la Sua promessa e per una vera e attiva partecipazione delle popolazioni dei territori lombardi per condividere una nuova legge a tutela del bene comune suolo e paesaggio, come da nostra Costituzione, chiediamo ci sia concesso di ridiscutere insieme e collegialmente un testo diverso e accettabile.

27 ottobre 2014

COORDINAMENTO DEI COMITATI LOCALI LOMBARDI  
DEL FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER LA TERRA E IL PAESAGGIO  
SALVIAMO IL PAESAGGIO

[info@salviamoilpaesaggio.it](mailto:info@salviamoilpaesaggio.it)  
[www.salviamoilpaesaggio.it](http://www.salviamoilpaesaggio.it)